

**Contributo per la rivitalizzazione delle aree geografiche a rischio di abbandono e
sostegno finanziario ai privati per interventi sugli immobili DOMANDA DI
LIQUIDAZIONE**

ALLEGATO

**DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA/TECNICO PER RENDICONTAZIONE
INTERVENTI DI RECUPERO RELATIVI ALLA PARTE INTERNA ED ESTERNA
DEGLI EDIFICI**

Il sottoscritto (Titolo, nome e cognome) _____,
iscritto all'Albo/Ordine/Collegio _____ della Provincia di _____ n. _____,
codice fiscale _____, partita IVA _____, con studio tecnico
in _____ via/piazza _____ n. _____ CAP _____ tel.
_____ indirizzo mail _____, PEC _____

in qualità di progettista e/o direttore lavori dell'intervento di cui alla presente domanda

DICHIARA

*ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di
dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del
d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente
conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non
veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e
agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di
decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),*

INQUADRAMENTO TAVOLARE e URBANISTICO:

L'unità edilizia oggetto dell'intervento di riqualificazione edilizia è contraddistinta da

PT _____ p.ed/p.f _____ CC _____ PM _____

ed è formata dalle seguenti unità immobiliari oggetto di contributo:

*(indicare solo le unità immobiliari abitative per le quali è stato richiesto il contributo;
l'ordine progressivo delle unità immobiliari deve corrispondere a quello riportato nella
piattaforma informatica per la presentazione della domanda)*

UNITA' IMMOBILIARE 1

p.ed. _____ PM _____ sub _____ categoria catastale _____

PERTINENZE

p.ed./p.f. _____ PM _____ sub _____ categoria catastale _____

p.ed./p.f. _____ PM _____ sub _____ categoria catastale _____

INTESTATARI: (Cognome Nome e cod.fisc. - specificare se richiedente/non richiedente il contributo)

UNITA' IMMOBILIARE 2 (eventuale)

p.ed. _____ PM _____ sub _____ categoria catastale _____

PERTINENZE

p.ed./p.f. _____ PM _____ sub _____ categoria catastale _____

p.ed./p.f. _____ PM _____ sub _____ categoria catastale _____

INTESTATARI: (Cognome Nome e cod.fisc. - specificare se richiedente/non richiedente il contributo)

UNITA' IMMOBILIARE 3 (eventuale)

p.ed. _____ PM _____ sub _____ categoria catastale _____

PERTINENZE

p.ed./p.f. _____ PM _____ sub _____ categoria catastale _____

p.ed./p.f. _____ PM _____ sub _____ categoria catastale _____

INTESTATARI: (Cognome Nome e cod.fisc. - specificare se richiedente/non richiedente il contributo)

L'unità edilizia è ubicata in

- ☐ INSEDIAMENTO STORICO
- ☐ INSEDIAMENTO STORICO A CARATTERE SPARSO
- ☐ AREE SPECIFICAMENTE DESTINATE ALL'INSEDIAMENTO
- ☐ ALTRE AREE NON DESTINATE ALL'INSEDIAMENTO MA L'IMMOBILE AVEVA GIA' DESTINAZIONE RESIDENZIALE AL MOMENTO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

L'unità edilizia è costituita

- ☐ DALLA SOLA UNITA' IMMOBILIARE OGGETTO DI CONTRIBUTO DEL RICHIEDENTE
- ☐ DA UN MASSIMO DI 8 UNITA' IMMOBILIARI NON COSTITUITE IN

CONDOMINIO, COMPRENSIVE DELLE UNITA' IMMOBILIARI OGGETTO
DEL CONTRIBUTO

Inoltre, dichiara:

- ☐ La situazione tavolare e catastale dell'unità edilizia è la medesima di quella presentata in sede di domanda

OPPURE

- ☐ La situazione tavolare e catastale dell'unità edilizia è cambiata rispetto a quella presentata in sede di domanda, come segue:

Tale modifica non incide comunque sulla presente rendicontazione, essendo i beneficiari proprietari o titolari di altro diritto reale sulla/e unità abitativa/e oggetto di contributo da destinare ad abitazione principale e dato che gli interventi di recupero esterni sono relativi alla parte esterna dell'unità edilizia in cui è/sono collocata/e la/e unità immobiliare/i oggetto del contributo di cui all'articolo 3 dei criteri.

Il sottoscritto dichiara altresì di aver preso visione della informativa privacy ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 disponibile sul sito della Provincia autonoma di Trento alla pagina dedicata al seguente link [Contributo per immobili privati rivitalizzazione aree rischio abbandono nei documenti correlati](#)

Interventi eseguiti ai sensi dei criteri approvati con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 592 del 29 aprile 2025.

Il sottoscritto tecnico certifica quanto segue:

- i lavori sono stati autorizzati con _____¹
presentato/rilasciato in comune in data _____ prot. nr. _____;
- sono state approvate modifiche con variante _____
di data _____ prot. nr. _____ per le seguenti motivazioni
_____ (indicare tutte le varianti);
- per interventi su elementi strutturali si è depositata la documentazione agli uffici

¹Permesso di costruire, SCIA, CILA, comunicazione di manutenzione ecc.

competenti in data _____ nr. _____ di ricevuta di deposito;

- che si è intervenuti sulle medesime unità abitative e facciate della domanda;
- nel caso di pertinenze si sono rispettati i criteri di cui all'articolo 4 della deliberazione della Giunta provinciale n. 592 del 29 aprile 2025;
- segue l'indicazione degli interventi secondo le tabelle sotto esposte:

Interventi di recupero relativi alla parte INTERNA dell'edificio oggetto di contributo²

CATEGORIE DI INTERVENTO <i>interni</i>	IMPORTO richiesto (€)	IMPORTO rendicontato (€)	DIFFERENZA (€)	Motivazioni di non corrispondenza ³
Strutture di copertura Se non ricomprese tra gli esterni				
Solai - pavimentazione				
Strutture verticali interne Anche esterne non ricomprese tra gli esterni				
Scale interne				
Serramenti interni				

²Il tecnico può inserire un'unica tabella per l'intera unità edilizia OPPURE varie tabelle per ciascun richiedente e quella complessiva per tutta l'unità edilizia.

³Ad esempio: conseguenti a variazioni progettuali, risparmio di spesa, lievi modifiche tecniche rispetto al computo metrico iniziale.

CATEGORIE DI INTERVENTO <i>interni</i>	IMPORTO richiesto (€)	IMPORTO rendicontato (€)	DIFFERENZA (€)	Motivazioni di non corrispondenza
Impianti				
Fori Se non compresi negli esterni				
Balconi e scale Anche esterni se non compresi negli esterni				
Altro Indicare gli interventi riconducibili alle unità immobiliari (specificare _____ _____)				
Spese tecniche				
TOTALE				

Le spese tecniche saranno riconosciute per un massimo del 10% della spesa ammessa a finanziamento complessiva per gli interni e per gli esterni.

Interventi di recupero relativi alla parte **ESTERNA** dell'edificio oggetto di contributo⁴

CATEGORIE DI INTERVENTO <i>esterni</i>	IMPORTO richiesto (€)	IMPORTO rendicontato (€)	DIFFERENZA (€)	Motivazioni di non corrispondenza⁵
Manto copertura				
Strutture verticali				
Elementi di pregio				
Fori				
Balconi e scale				

⁴Il tecnico può inserire un'unica tabella per l'intera unità edilizia OPPURE varie tabelle per ciascun richiedente e quella complessiva per tutta l'unità edilizia.

⁵Ad esempio: conseguenti a variazioni progettuali, risparmio di spesa, lievi modifiche tecniche rispetto al computo metrico iniziale.

CATEGORIE DI INTERVENTO <i>esterni</i>	IMPORTO richiesto (€)	IMPORTO rendicontato (€)	DIFFERENZA (€)	Motivazioni di non corrispondenza
Pavimentazioni e recinzioni				
Altro Indicare gli interventi collegati all'esterno (specificare _____ _____)				
Spese tecniche				
TOTALE				

Le spese tecniche saranno riconosciute per un massimo del 10% della spesa ammessa a finanziamento complessiva per gli interni e per gli esterni.

TUTTO CIÒ PREMESSO

in qualità di progettista e direttore lavori,

DICHIARA

vista l'individuazione dell'unità edilizia e dell'unità immobiliare come definite dall'articolo 3, comma 4 dei criteri attuativi dell'articolo 24 quinquies della l.p. n. 3/2006,

viste le caratteristiche dell'edificio destinatario degli interventi con riferimento all'assetto dei prospetti, alle relative esigenze di riqualificazione architettonica in ragione delle condizioni carenti o degradate di materiali e finiture architettoniche e dell'aggetto su vie o spazi pubblici o spazi privati esposti alla pubblica vista,

nel caso di intervento parziale su singoli prospetti, visto che l'intervento riguarda almeno i prospetti principali aggettanti su vie o spazi pubblici o su spazi privati esposti alla pubblica vista,

[nel caso di intervento su manufatti pertinenziali affacciati su vie o spazi pubblici o su spazi privati esposti alla pubblica vista] viste le caratteristiche dell'edificio di cui sono pertinenza, che non richiede interventi di riqualificazione architettonica,

considerati gli interventi previsti al fine del miglioramento dell'assetto (barrare alternative)

- ☐ dell'insediamento storico
- ☐ dell'insediamento storico a carattere sparso
- ☐ delle aree specificamente destinate all'insediamento
- ☐ dell'edificio avente destinazione residenziale seppur non in aree specificamente destinate all'insediamento

considerati gli interventi previsti al fine della vivibilità dell'unità immobiliare abitativa per residenza;

sotto il profilo della configurazione morfologica formale e del decoro urbano in relazione agli affacci su vie o spazi pubblici e privati rispetto alla coerenza dei medesimi interventi;

considerati gli interventi previsti al fine del restauro degli elementi di pregio storico-artistico eventualmente presenti;

considerata la tutela figurativa dei fronti principali ed esposti sugli spazi pubblici nel caso di eventuale inserimento di volumi tecnici;

Sezione A

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente

conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),

che l'intervento realizzato ricade all'interno delle seguenti zone:

- PRG vigente: _____ zona: _____

- PRG adottato: _____ zona: _____

- ☐ *[EVENTUALE nel caso in cui l'intervento fosse effettuato su area agricola, boscata, a pascolo, a elevata naturalità]* che l'edificio sul quale sono stati effettuati gli interventi, seppur sia ubicato in area non specificamente destinata all'insediamento, ha destinazione residenziale e la aveva al momento della presentazione della domanda di contributo;

che gli interventi realizzati sono realizzati su un'unità edilizia come definita dall'articolo 3 lettera u) della l.p. n. 15/2015;

che gli interventi realizzati sono conformi al PRG, agli strumenti urbanistici ed ai regolamenti edilizi vigenti e non sono in contrasto con quelli adottati;

che gli interventi realizzati rispettano i criteri di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 592 di data 29 aprile 2025;

- ☐ [barrare solo se interventi soggetti ai beni culturali] che nel caso di presenza di elementi di pregio storico e artistico gli interventi rispondono alla loro tutela, conservazione e valorizzazione;
- ☐ *[EVENTUALE nel caso in cui fossero stati richiesti interventi relativi alla parte ESTERNA dell'edificio oggetto di contributo]* che gli interventi esterni sono volti a recuperare unitariamente l'assetto dei prospetti dell'unità edilizia, così come individuata ai sensi della l.p. n. 15/2015 art. 3 lett. u), o delle relative pertinenze, migliorandoli complessivamente sotto il profilo della configurazione morfologica formale e del decoro urbano;

che, con riferimento alle norme di cui alla l.p. n. 1/1991 recante 'Eliminazione delle barriere architettoniche in Provincia di Trento' e alla legge n. 13/1989 recante 'Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati', le opere realizzate:

- ☐ non sono soggette;
- ☐ sono soggette e risultano conformi.

Sezione B

ATTESTA

la corrispondenza degli interventi realizzati ai contenuti della relazione di cui all'articolo 9, comma 3, lettera d) dei criteri, presentata in sede di DOMANDA DI CONTRIBUTO (art. 11)

che eventuali differenze degli interventi rispetto a quanto richiesto in sede di domanda non incidono sugli obiettivi del bando e pertanto rispettano tutti i criteri e le modalità di attuazione approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 592 del 29 aprile 2025 per la concessione di contributi per la rivitalizzazione delle aree geografiche a rischio di abbandono e sostegno finanziario ai privati per interventi sugli immobili

- ☐ che i lavori inerenti il titolo abilitativo e successive varianti di cui in premessa sono stati ultimati in data _____ come da dichiarazione di ultimazione lavori presentata in data _____ prot. n. _____

OPPURE

- ☐ che i lavori relativamente alle opere oggetto di contributo sono ultimati in data _____.

Limitatamente alle opere oggetto di contributo si attesta inoltre:

l'assolvimento degli obblighi urbanistici ed edilizi di destinazione d'uso previsto dalla vigente normativa;

l'assolvimento delle prescrizioni impartite nelle autorizzazioni acquisite per i lavori in oggetto;

- ☐ che le opere realizzate NON hanno comportato modificazioni di classamento catastale;

OPPURE

- ☐ che le opere realizzate hanno comportato modificazioni del classamento catastale, e si è già provveduto alla variazione catastale ovvero ci si impegna a presentare variazione catastale prima della dichiarazione di ultimazione lavori del titolo abilitativo di cui in premessa (ex art. 86, comma 5, L.P. 15/2015) ⁶

Inoltre, ai fini di individuare il vincolo di destinazione ad abitazione principale per almeno dieci anni dalla fine dei lavori (o di ultimazione dell'intervento sopra indicato) da annotare al libro fondiario ai sensi dell'articolo 24 quinquies della l.p. 16 giugno 2006, n. 3, nel rispetto di quanto disposto all'articolo 2645 quater del codice civile, si comunica quanto segue:

- ☐ che la/le unità abitativa/e sulla/e quale/i iscrivere il vincolo di destinazione da annotare al libro fondiario è/sono contraddistinta/e da:

PARTITA TAVOLARE: _____ PARTICELLA EDIFICIALE _____
PORZIONE MATERIALE _____

⁶Sono escluse le dichiarazioni che riguardano il cambio di destinazione d'uso ed il conseguente accatastamento in categoria A per il riconoscimento del recupero a fini abitativi.

(eventuale) PARTITA TAVOLARE: _____ PARTICELLA EDIFICIALE
_____ PORZIONE MATERIALE _____

(eventuale) PARTITA TAVOLARE: _____ PARTICELLA EDIFICIALE
_____ PORZIONE MATERIALE _____

qualora il vincolo non riguardasse l'intera p.ed. o p.m., se non già effettuato in sede di lavori (perché non necessaria una modifica catastale dell'immobile), si allega adeguata documentazione tecnica necessaria ai fini dell'individuazione delle parti dell'immobile oggetto di annotazione, come segue:

qualora non fosse presentata adeguata documentazione si procederà a intavolare il vincolo sull'intera particella edificiale/porzione materiale.

☐ **Piano di casa materialmente divisa (art. 10 LT):** planimetria in scala in cui vengono raffigurate per piani orizzontali tutte le parti dell'edificio in proprietà esclusiva con la loro destinazione d'uso e relative parti comuni alle porzioni,

OPPURE

☐ **Planimetria in scala (art. 12 LT)** con indicata l'esatta estensione della parte interessata dall'annotazione

NEL CASO IN CUI SIA ELETTO QUALE DOMICILIO DIGITALE LA PEC DEL TECNICO

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Tenuto conto che per la domanda di liquidazione del contributo di cui alla dichiarazione è stato eletto quale domicilio digitale l'indirizzo PEC del sottoscritto _____
(inserire la PEC)

SI IMPEGNA

a recapitare agli interessati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti il procedimento in oggetto.

Luogo e data

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN P7M